

Città di Settingiano

CITTA' DI SETTINGIANO



(Provincia di Catanzaro)

REGOLAMENTO SULL' USO DI STEMMA, DEL GONFALONE, DELLA
FASCIA TRICOLORE, DELLE BANDIERE E CONCESSIONE PATROCINIO

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 04/11/2015)

INDICE

CAPO I

FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

ART. 1 - FINALITA'

ART. 2 - CONTENUTO

CAPO II

STEMMA

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ART. 4 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

CAPO III

GONFALONE

ART. 5 - GONFALONE

ART. 6 - LUOGO DI CUSTODIA DEL GONFALONE

ART. 7 - USO DEL GONFALONE

ART. 8 - PRESENZA DEL GONFALONE

ART. 9 - COLLOCAZIONE DEL GONFALONE

ART. 10 - CERIMONIE RELIGIOSE

ART. 11 - PROCESSIONI RELIGIOSE E CORTEI FUNEBRI

ART. 12 - PORTA GONFALONE E SCORTA

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE

ART. 13 - DISTINTIVO DEL SINDACO

CAPO V

BANDIERE

ART. 14 – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO MUNICIPALE

CAPO VI

CONCESSIONE DI PATROCINIO

ART. 15 – FINALITA'

ART. 16 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 17 – CONCESSIONE PATROCINIO

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE

ART. 19 – NORME DI RINVIO

CAPO I

FINALITA' E CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1

Finalità

1. La finalità del presente Regolamento è quella di disciplinare l'uso dello stemma, del gonfalone, in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti, che, assumendo significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, nonché delle bandiere, della fascia tricolore, distintivo del Sindaco, e delle concessioni di patrocinio.

Art. 2

Contenuto

1. Il presente Regolamento è stato predisposto, in esecuzione dell'art. 4 dello statuto del Comune, e avuto riguardo alle disposizioni normative contenute nelle leggi disciplinanti l'utilizzo delle bandiere nazionale, dell'Unione Europea e regionale.

CAPO II

STEMMA

Art. 3

Descrizione dello Stemma

1. Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma civico.
2. Lo stemma di Settingiano è costituito da: *“di colore azzurro, ai sette colli all'italiana, di rosso, uniti, il colle centrale più alto, i tre colli a destra digradanti in sbarra, i tre colli a sinistra ugualmente digradanti in sbarra, essi colli fondati sulla campagna di verde e sormontati da sette stelle di cinque raggi, d'oro, poste in semicerchio. Ornamenti esteriori da Città”*

Art. 4

Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:
 - sul bollo circolare, che identifica e certifica l'autenticità degli atti, con al centro lo stemma ed in corona la scritta "Comune di Settingiano";
 - sulla carta e sugli atti di ufficio;
 - sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale;
 - sui manifesti pubblici;
 - sugli inviti diramati dal Comune di Settingiano;
 - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, compartecipate o patrocinate dal Comune di Settingiano;
 - sulle targhe murali nelle sedi di uffici comunali;
 - sugli automezzi comunali;
 - sulle targhe, sulle medaglie o su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
 - sul sito internet del Comune;
 - su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
2. La riproduzione dello stemma del Comune, per fini non istituzionali, da parte di associazioni, enti, società, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale, su proposta del competente ufficio, soltanto ove sussista un pubblico interesse.

3. Il legale rappresentante dell'associazione, ente, società, persona fisica o giuridica che intende ottenere la concessione in uso dello stemma comunale deve presentare domanda accompagnata da una relazione illustrativa ove dimostri l'esistenza delle condizioni di cui al precedente comma. Il Sindaco provvede a notificare all'associazione, ente, società, persona fisica o giuridica richiedente, copia del provvedimento deliberativo di concessione in uso dello stemma comunale.
4. L'eventuale uso improprio ed indecoroso dello stemma comporterà l'immediata revoca della concessione in uso dello stesso.

CAPO III

GONFALONE

Art. 5

Gonfalone

1. Il gonfalone è l'emblema ufficiale storico del Comune, racchiudendo in sé i colori, la cultura, la storia del paese.
2. Il gonfalone della Città di Settingiano è stato regolarmente autorizzato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 2 aprile 2001 e registrato sui Registri dell'Ufficio Araldico in data 14/05/2001, e modificato per effetto del decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2013 per la concessione del titolo onorifico di "Città di Settingiano".
3. Esso è rappresentato da un: *"drappo di colore rosso, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in oro, recante la denominazione della Città. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto rosso, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Città e sul gambo ha inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro"*.

Art. 6

Luogo di custodia del gonfalone

1. Il gonfalone è custodito presso la residenza comunale - ufficio del Sindaco, su asta a terra, in prossimità della scrivania, accompagnato dalla bandiera italiana, europea e regionale.

Art. 7

Uso del gonfalone

1. L'uso del gonfalone, emblema ufficiale e storico del Comune, la sua esposizione nella sede municipale e l'intervento della Rappresentanza civica del gonfalone stesso, sono disciplinati dalle norme del presente regolamento e da quelle contenute nell'attuale legislazione sull'uso della bandiera nazionale, in quanto applicabili.
2. Nelle cerimonie ufficiali, che si svolgono all'interno della Casa Municipale, il gonfalone è esposto accompagnando le bandiere italiana, regionale ed europea.

Art. 8

Presenza del gonfalone

1. La presenza del gonfalone, che deve sempre essere accompagnata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche, religiose e di altra natura, particolarmente sentite dalla comunità, quali:
 - giornate della memoria;
 - 25 aprile - anniversario della liberazione;
 - 1 maggio - festa del lavoro;

- 2 giugno - festa della repubblica;
 - 4 novembre - festa dell'unità d'Italia e delle forze armate;
 - 11 novembre - Santo patrono;
 - festa del Corpus Domini;
 - cerimonie ufficiali di altri Enti in cui il Comune sia invitato formalmente a presenziare;
 - inaugurazione di opere di interesse pubblico nel territorio comunale;
 - manifestazioni promosse da associazioni ed enti vari, con il patrocinio del Comune o, comunque, richiedenti la partecipazione dell'Ente;
 - funerali di amministratori e su decisione del Sindaco, di ex amministratori pubblici, cittadini benemeriti e personaggi la cui attività ha avuto un profondo significato civile, politico o religioso per la nazione, per la regione, per la provincia o per il paese.
2. Per altre manifestazioni la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta con decisione del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 9

Collocazione del gonfalone

1. Nelle cerimonie civili il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo. Se alla cerimonia presenza il gonfalone delle Provincia o della Regione, questi devono avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.
Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.
Se alla cerimonia è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a quest'ultima.

Art. 10

Cerimonie religiose

1. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il gonfalone civico deve stare alla destra araldica dell'altare. Per le altre rappresentanze si darà la precedenza a quella della Regione, Provincia (dall'altro lato dell'altare) e, alternativamente, alle altre bandiere. In ugual modo, sarà disposto per la partecipazione alla Messa all'aperto.

Art. 11

Processioni religiose e cortei funebri

1. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza, come previsto al precedente art. 9, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno a seconda del grado gerarchico.
2. Nei cortei funebri il gonfalone precederà il feretro e sarà listato a lutto con due strisce di velo nero.

Art. 12

Porta gonfalone e scorta

1. Il gonfalone sarà portato da personale ausiliario in uniforme e scortato da due agenti di polizia municipale in alta uniforme.
2. In casi eccezionali il gonfalone potrà essere portato da persona estranea al personale comunale, designata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, ma sempre scortato da agenti di polizia municipale in alta uniforme.
3. Il gonfalone sarà sempre accompagnato dal Sindaco o altro Amministratore, che, in tali occasioni, indosserà la fascia tricolore.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE

Art. 13

Distintivo del Sindaco

1. Il distintivo del Sindaco consiste nella fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.
2. L'uso della fascia tricolore è riservato al Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo dal Vice-Sindaco, da un Assessore o da un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie pubbliche.

CAPO V

BANDIERE

Art. 14

Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. All'esterno del Palazzo Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea e quella regionale.
2. Le bandiere nazionale, europea e regionale, sono esposte all'esterno del Palazzo Municipale nelle giornate di riunione del Consiglio Comunale e in occasione delle feste nazionali e religiose previste dalla legge.
3. Le bandiere dovranno essere, nelle ore notturne, adeguatamente visibili.
4. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.
5. In segno di lutto, le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta, con, all'estremità superiore, due strisce di velo nero.
6. Responsabile alla verifica della corretta esposizione della bandiera è il Responsabile del servizio affari generali.
7. Le bandiere devono essere esposte in modo proprio e dignitoso e non devono essere in cattivo stato d'uso. Non possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo né su di esse, né sul pennone che le reca.

CAPO VI

CONCESSIONE DEI PATROCINI

ART. 15

Finalità

1. Il Patrocinio costituisce il riconoscimento da parte del Comune delle iniziative e manifestazioni promosse da soggetti pubblici e privati di particolare valore sociale, morale, culturale, celebrativi, educativo, sportivo, ambientale ed economico non aventi scopo di lucro, le quali dovranno essere pubblicizzate con l'indicazione: "con il patrocinio della Città di Settingiano".
2. Il Patrocinio è concesso per iniziative e manifestazioni che si svolgono nell'ambito del territorio comunale ed, in via eccezionale, al di fuori del territorio comunale, purché presentino un contenuto strettamente legato al Comune.

ART. 16

Presentazione delle domande

1. Le richieste di patrocinio dirette al Sindaco devono illustrare le iniziative nei contenuti, fini, tempi, luogo e modalità di svolgimento, nonché contenere l'indicazione dei soggetti richiedenti.

2. Le domande di patrocinio sono trasmesse al Sindaco di norma almeno 7 giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa.
3. La richiesta viene istruita dall'Ufficio competente e la relativa proposta di concessione sottoposta all' approvazione della Giunta Comunale.

ART. 17

Concessione del patrocinio

1. Il Patrocinio è concesso a:
 - a. Enti, associazioni pubbliche e private che, per notorietà e struttura sociale diano garanzia di carattere e validità dell'iniziativa.
 - b. soggetti privati di chiara fama e prestigio.
2. Non è ammessa la concessione del patrocinio a favore di organizzazioni politiche e sindacali.
3. Il Patrocinio non dà diritto a contributi finanziari o ad interventi di supporto organizzativo o logistico.
4. L' eventuale diniego del patrocinio dovrà essere motivato e comunicato agli interessati.
5. I soggetti beneficiari sono tenuti a far risultare con appropriata pubblicizzazione che le attività sono realizzate con il patrocinio della Città di Settingiano.
6. Il patrocinio può essere concesso in riferimento a singole iniziative e non, genericamente per tutte o per più iniziative promosse dallo stesso soggetto.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione della proposta di adozione dello stesso ed, in ogni caso, decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
2. Responsabile dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente regolamento è il Responsabile del servizio affari generali il quale assicurerà, in oltre, il buono stato di conservazione del gonfalone e delle bandiere, predisponendo eventuali interventi di pulizia o di restauro, qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 19

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni in materia contenute dalle leggi e circolari nazionali e regionali sull'ordinamento dei Comuni.